

Cource	u e i	canuluato.

Državni izpitni center



SESSIONE PRIMAVERILE

STORIA

■ Prova d'esame 1 ■

Storia generale

Lunedì, 9 giugno 2025 / 90 minuti

Materiali e sussidi consentiti: Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera. La prova d'esame comprende un allegato a colori.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte all'interno della prova, **nei riquadri appositamente previsti,** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.



Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia



Pagina vuota

VOLTATE IL FOGLIO.

L'evoluzione della democrazia

1.	Nel 1914 iniziò la Prima guerra mondiale. I	Rispondete aiutandovi con	la figura 6 dell'Allegato a
	colori.		

Cerchiate le lettere davanti alle tre affermazioni corrette.

- A Il Blocco delle forze centrali era composto da Germania, Austria-Ungheria, Grecia e Bulgaria.
- B Le aspettative che la guerra sarebbe stata breve si riassumevano nella frase "saremo a casa per Pasqua".
- C L'Italia nel 1915 passò nel Blocco dell'Intesa.
- D La Spagna, l'Olanda e l'Albania non entrarono nel primo conflitto mondiale.
- E La Svezia fu l'unico paese scandinavo che non combatté durante la prima guerra mondiale.
- F Durante la prima guerra mondiale la Russia zarista fu alleata del Montenegro.

(3 punti)

- 2. Nel 1917 gli Stati Uniti d'America entrarono nel primo conflitto mondiale.
 - 2.1. Descrivete un motivo per l'entrata in guerra degli USA.

2.2. Spiegate che cosa significò per l'Intesa l'entrata degli USA in guerra.

(2 punti)

2	Dana la missa su anna	mandiala furana	ationalati dai teattati	d:	ali atati aaaafitti
3.	Dopo la prima guerra	mondiale furono	stipulati dei trattati	ai pace con	gii stati scontitti.

Collegate gli stati con le località in cui furono stipulati i trattati, scrivendo sugli spazi della colonna di sinistra le lettere della colonna di destra.

 Austria	Α	Sèvres
 Turchia	В	Saint Germain
 Germania	С	Trianon
 Ungheria	D	Versailles

(2 punti)



4. Con la prima guerra mondiale, il ruolo tradizionale della donna nella società cambiò.

Descrivete due cambiamenti a favore della parità femminile apportati dalla prima guerra mondiale.



Figura 1

(1 punto)

(Fonte: https://en.wikipedia.org/wiki/Suffragette#/media/File:Annie_Kenney_and_Christabel_Pankhurst_(cropped).jpg. Data di consultazione: 5. 3. 2023.)

5. La prima guerra mondiale spinse la Russia sull'orlo del precipizio. Nel febbraio del 1917 lo zar venne deposto e fu instaurato il governo provvisorio.

La rivoluzione durava già da otto mesi, ma il risultato era scarso. Nel frattempo, i soldati cominciarono a risolvere la questione della pace semplicemente fuggendo a casa, i contadini incendiavano i castelli e si impadronivano dei latifondi, gli operai sabotavano e scioperavano. [...] La politica del Governo Provvisorio oscillava tra riforme inefficaci e dure misure repressive. [...] Il popolo [...] si schierava con i bolscevichi, che si battevano per la pace, per la terra e il controllo operaio sull'industria e per il governo della classe operaia.

(Fonte: Reed, J., 1951: Deset dni, ki so pretresli svet, p. 14. Cankarjeva založba. Lubiana)

5.1. Perché il popolo era insoddisfatto del governo provvisorio?

5.2. Elencate tre modi in cui il popolo esprimeva la propria insoddisfazione.

5.3. Elencate tre promesse dei bolscevichi.

6. Dopo la prima guerra mondiale l'ondata rivoluzionaria coinvolse anche altri stati europei.

Tuttavia, la rivoluzione tedesca del 1918 confermò le speranze dei bolscevichi russi, anche perché in quell'anno [...] fu effettivamente proclamata una repubblica socialista di breve durata e nella primavera del 1919, dopo l'assassinio dei suoi leader, fu brevemente istituita una repubblica sovietica a Monaco [...]. Ciò si sovrappose a un altro e più serio tentativo di trasferire il bolscevismo in Occidente, ossia con la Repubblica sovietica ungherese tra il marzo e il luglio del 1919.

(Fonte: Hobsbawm, E., 2000: Čas skrajnosti. Svetovna zgodovina 1914–1991, p. 64–65. ZPS. Lubiana)

- 6.1. In quali due stati l'ondata rivoluzionaria fu la più forte dopo la prima guerra mondiale?
- 6.2. Descrivete come finirono i movimenti rivoluzionari in questi due stati.

(2 punti)

7. Nel periodo tra le due guerre, le dittature soppiantarono le democrazie. Rispondete aiutandovi con la figura 7 dell'Allegato a colori.

Nel 1918 la democrazia aveva trionfato, ma due decenni dopo era praticamente estinta. Forse inevitabilmente, era crollata in un periodo di crisi politica e di turbolenze economiche. [...] All'inizio degli anni Trenta, c'erano segni che la maggior parte degli europei non era disposta a lottare per essa; c'erano alternative dinamiche e non democratiche per affrontare le sfide della modernità. L'Europa stava scoprendo altre forme autoritarie di tipi di governo che non erano estranee alle sue tradizioni e che non erano meno efficaci nella gestione della società, dell'industria e della tecnologia.

(Fonte: Mazower, M., 2002: Temna celina. Dvajseto stoletje v Evropi, p. 17. Mladinska knjiga. Lubiana)

- 7.1. Elencate due stati europei, nati dopo la prima guerra mondiale, che conservarono l'ordinamento democratico fino alla seconda guerra mondiale.
- 7.2. Spiegate perché le dittature soppiantarono i sistemi democratici.
- Spiegate la differenza principale tra una dittatura totalitaria e una dittatura autoritaria.



- 8. Nel 1933 in Germania arrivò al potere il partito nazista, capeggiato da Adolf Hitler. Rispondete aiutandovi con la figura 8 dell'Allegato a colori.
 - 8.1. Descrivete come Hitler si impossessò del potere assoluto.

8.2. Elencate due conquiste territoriali della Germania prima della seconda guerra mondiale.

(2 punti)

9. L'ideologia nazista imponeva ruoli sociali diversi agli uomini e alle donne.

Spiegate la visione nazista dei ruoli sociali di uomini e donne.



Figura 2

(Fonte: https://research.calvin.edu/german-propaganda-archive/images/fw/fw6-20.jpg. Data di consultazione: 5. 3. 2023.)

(1 punto)

10.	. I regimi totalitari esercitano uno stretto controllo sul loro popolo ed educano i giovani nello spirito delle loro ideologie.					
	Collegate le organizzazioni in Italia, Germania e nell'URSS con la loro attività, scrivendo sugli spazi della colonna di sinistra le lettere corrette della colonna di destra.					
	Gioventù hitleriana					
	Opera Nazionale Balilla					
	Gestapo	Α	organizzazione giovanile			
	OVRA	В	polizia segreta			
	Komsomol					
	NKVD					
			(3 punti)			

11. La guerra civile spagnola del 1936-1939 fu il risultato di profonde contraddizioni sociali. Edvard Kocbek descrisse le condizioni della Spagna dei primi decenni del XX secolo con le seguenti parole:

La prima causa risiede nell'impossibile situazione economica del popolo spagnolo, soprattutto nell'irrisolta questione agraria. [...] Una ristrettissima parte di nobili, industriali e ricchi borghesi governa senza limiti con i propri capitali e vive nella ricchezza e nel lusso, mentre la stragrande maggioranza della popolazione vive in condizioni indegne, a volte addirittura animalesche. È comprensibile che la differenza tra i due mondi non sia solo economica. In Spagna è presente un forte odio di classe, una grande contraddizione sociale che ormai è difficile da trovare.

(Fonte: Kocbek, E.: Premišljevanje o Španiji. Dom in svet, 1937/38, num. 1-2, p. 92-93)

11.1. Descrivete le condizioni sociali in Spagna nei primi decenni del XX secolo.

- 11.2. Elencate i due schieramenti contrapposti nella guerra civile spagnola.
- 11.3. Spiegate come le potenze europee reagirono alla guerra civile spagnola.

(3 punti)

Collaborazione e conflitti nel XX secolo

- 12. La seconda guerra mondiale iniziò il 1° settembre 1939 con l'attacco tedesco alla Polonia. Cerchiate le lettere davanti alle tre affermazioni corrette.
 - Dopo l'occupazione della Polonia, l'Unione sovietica attaccò la Finlandia e in seguito occupò anche i paesi baltici.
 - La Francia e la Gran Bretagna erano ben preparate per la guerra contro la Germania.
 - С In Polonia si diffuse il più forte movimento di resistenza in Europa.
 - D Gli USA entrarono in guerra dopo l'attacco giapponese a Pearl Harbour nel dicembre del
 - Ε La svolta della guerra avvenne dopo la sconfitta tedesca presso Mosca nel marzo del 1943.
 - I tre grandi si incontrarono alla conferenza di Teheran alla fine del 1943.



13. Alla conferenza di Potsdam, nell'estate del 1945, i leader dell'Urss, degli USA e della Gran Bretagna adottarono la decisione sulla denazificazione della Germania. L'accordo di Potsdam prevedeva, tra l'altro, quanto segue:

I criminali di guerra e coloro che hanno partecipato alla progettazione o alla realizzazione di imprese naziste che hanno portato ad atrocità o crimini di guerra devono essere arrestati e portati a processo. I capi nazisti, influenti sostenitori nazisti e alti funzionari di organizzazioni o istituzioni naziste e tutte le altre persone pericolose per l'occupazione o i suoi obiettivi devono essere arrestati e internati. Tutti i membri del Partito nazista, che sono stati più di nominali partecipanti alle sue attività e tutte le altre persone ostili ai fini alleati devono essere rimossi sia dagli uffici pubblici o semi-pubblici, sia da posizioni di responsabilità in importanti imprese private.

(Fonte: https://www.lasecondaguerramondiale.com/conferenza-di-potsdam. Data di consultazione: 23. 10. 2024.)

- 13.1. Elencate tre tipi di punizioni inflitte ai criminali di guerra e agli altri collaboratori del nazismo dopo la seconda guerra mondiale.
- 13.2. Spiegate perché venne scelta Norimberga come sede del Tribunale internazionale per i crimini di guerra.

(2 punti)

14. Nel 1945 venne fondata l'Organizzazione delle nazioni unite.

Le Nazioni Unite sono state create come compromesso tra le due idee del defunto presidente Roosevelt. La prima era idealistica: creare un vero e proprio forum mondiale che promuovesse riforme progressiste e preservasse la pace. La seconda era realistica: creare un forum in cui le potenze vincitrici avrebbero partecipato e, se necessario, imposto la loro volontà agli altri. Il primo obiettivo è stato realizzato attraverso l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite [...]. Il secondo obiettivo è rappresentato dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni unite, con soli cinque membri permanenti – Gran Bretagna, Francia, Cina, Stati Uniti e Unione Sovietica [...].

(Fonte: Westad, O. A., 2021: Povijest Hladnog rata, p. 77. Fraktura. Zagreb)

- 14.1. Elencate tre compiti dell'Organizzazione delle nazioni unite.
- 14.2. Spiegate che cosa ostacola maggiormente il funzionamento efficiente dell'Organizzazione delle nazioni unite.

(2 punti)

15. Dopo la seconda guerra mondiale il mondo venne diviso in due blocchi contrapposti: orientale e occidentale. Iniziò la guerra fredda. Rispondete aiutandovi con la figura 9 dell'Allegato a colori e con le figure 3 e 4.





Figura 3

(Fonte: https://www.bbc.com/news/science-environment-12380744. Data di consultazione: 7. 3. 2023.)

Figura 4

(Fonte: https://commons.wikimedia.org/wiki/File:...(As11-40-5886)_(cropped).jpg. Data di consultazione: 7. 3. 2023.)

Cerchiate la lettera davanti al blocco scelto.

A BLOCCO ORIENTALE

B BLOCCO OCCIDENTALE

Sotto forma di breve testo espositivo, citate lo stato leader di questo blocco e elencate cinque stati europei fondatori dell'alleanza militare di questo blocco. Descrivete due caratteristiche del sistema politico degli stati del blocco in questione e una caratteristica del loro ordinamento economico, ed inoltre elencate il risultato ottenuto dalla leader del blocco nella corsa allo spazio.



16. Dopo la morte di Stalin nei paesi del blocco orientale iniziò il processo di destalinizzazione. Nel 1956 in Ungheria scoppiò una rivolta popolare e il nuovo premier ungherese annunciò grandi riforme.

Le misure di riforma del governo di Imre Nagy furono inizialmente viste con favore dai leader jugoslavi [...] ma le speranze che l'Ungheria seguisse la strada jugoslava si infransero nel momento in cui Nagy ascoltò le richieste radicali dei ribelli e annunciò la formazione di un governo di coalizione. Il primo ministro ungherese cedette laddove i leader jugoslavi non erano disposti a cedere: nella trasformazione da un sistema monopartitico a uno pluripartitico. Tito considerò quindi il secondo intervento sovietico come un male necessario e lo sostenne perché per lui era più importante che l'Ungheria rimanesse socialista piuttosto che indipendente dall'Unione Sovietica.

(Fonte: Režek, M.: Vroča jesen 1956. Sueška kriza, madžarska vstaja in vloga Jugoslavije. Annales, 2014, num. 4, p. 608)

- 16.1. Elencate due motivi per lo scoppio della rivolta ungherese.
- 16.2. Descrivete come l'Unione sovietica reagì alla rivolta ungherese.

(2 punti)

17. Berlino fu uno dei maggiori focolai della guerra fredda.

Descrivete come finì la seconda crisi di Berlino del 1961.

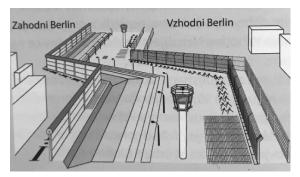


Figura 5

(Fonte: Režek, M., et al., 2021: Zgodovina 4, p. 92. Mladinska knjiga. Lubiana)

(1 punto)



18. Le tensioni tra gli USA e l'Unione sovietica non degenerarono mai in un conflitto militare diretto tra i due paesi, ma entrambe le superpotenze furono coinvolte militarmente in conflitti civili in paesi terzi.

Gli Stati Uniti cominciarono immediatamente a consolidare il Vietnam del Sud in una roccaforte anticomunista. [...] Il Segretario di Stato americano John F. Dulles spaventò il mondo con una possibile previsione negativa: dopo la Cina (1949) e il Vietnam del Nord (1954) il blocco comunista, guidato da Mosca, si sarebbe impadronito gradualmente di altri Paesi asiatici, che sarebbero caduti come tessere del domino uno dopo l'altro: Vietnam del Sud, Laos e Cambogia, poi Thailandia, Malesia, Birmania, infine Taiwan, Indonesia, Filippine e anche il Giappone.

(Fonte: Kronika 20. stoletja, 1960-1969, p. 102. Mladinska knjiga. Lubiana, 1998)

Invece di un breve intervento per riportare l'ordine nel paese, Breznev ottenne una guerra prolungata e sempre più terribile. [...] La situazione peggiorò per i sovietici nel 1982 e nel 1983, quando Reagan rafforzò la forza degli islamisti afghani – i Mujaheddin [...]. L'amministrazione Reagan era consapevole che gli islamisti erano ostili agli Stati Uniti non meno che all'Unione Sovietica, ma decise che dovevano comunque essere aiutati perché avevano giocato un ruolo chiave nello spodestare i sovietici.

(Fonte: Westad, O. A., 2021: Povijest Hladnog rata, p. 506. Fraktura. Zagreb)

Cerchiate la lettera davanti allo stato scelto.

A VIETNAM

- **B** AFGANISTAN
- 18.1. Citate la superpotenza che durante la guerra fredda venne direttamente coinvolta nella guerra in questo paese.
- 18.2. Spiegate il motivo del suo intervento militare.

18.3. Come la superpotenza avversaria reagì alla guerra?

18.4. Descrivete la fine della guerra.



19.	Dopo la seconda guerra mondiale molti stati si resero indipendenti dal dominio coloniale. Rispondete aiutandovi con la figura 10 dell'Allegato a colori.			
	19.1.	Elencate tre stati africani che si resero formalmente indipendenti prima della seconda guerra mondiale.		

19.2. Quando si rese indipendente la maggior parte degli stati africani?

(2 punti)

20.	 Nella seconda metà del XX secolo i leader africani e asiatici svolsero un ruolo sempre più importante nel mondo. 				
	Collegate gli stati con i loro leader, scridella colonna di destra.	ivendo sugli	spazi della colonna di sinistra le lettere corrette		
	Deng Xiaoping	Α	Corea del Nord		
	Jawaharlal Nehru	В	Egitto		
	Gamal Abd al Nasser	С	RP Cinese		
	Kim Il-sung	D	India		
			(2 punti)		

21. Nel 1966 Mao Zedong innescò la rivoluzione culturale cinese.

»La Rivoluzione culturale« fu un conflitto politico estremamente feroce e di vasta portata [...]. La lotta per il potere e per la vittoria di una determinata linea politica coinvolse centinaia di milioni di persone. [...] Nelle purghe cinesi non mancarono gesti disumani: dalla costrizione al lavoro fisico, all'uso di metodi crudeli di rieducazione, al peggioramento o alla messa in pericolo dell'esistenza sociale, fino a casi di violenza fisica e persino di omicidi.

(Fonte: Stanič, J., 1980: Razpotja komunizma, p. 211–212. Cankarjeva založba. Lubiana)

21.1. Spiegate perché Mao Zedong innescò la rivoluzione culturale.

21.2. Elencate tre modi in cui i seguaci di Mao regolavano i conti con i loro presunti avversari.

(2 punti)

22. Nel 1948 venne fondato in Palestina lo stato ebraico di Israele.

Nei primi anni del dopoguerra, le autorità britanniche in Palestina cercarono di frenare l'immigrazione di massa degli ebrei per mantenere buone relazioni con i paesi arabi e il loro primato in Vicino Oriente. L'Unione Sovietica, invece, cercò di cacciare le vecchie potenze coloniali dall'area e minò efficacemente la dominazione britannica incoraggiando l'immigrazione illegale di ebrei. [...] Nel novembre 1947, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, con una stretta maggioranza di due terzi, una risoluzione che divideva la Palestina in parti ebraiche e arabe. Il sostegno americano e sovietico fu fondamentale [...].

(Fonte: Režek, M.: Izraelska zveza. Tajni stiki med Jugoslavijo in Izraelom (1946–1990). Alternator: misliti znanost, 2. marec 2023, n. 9, https://doi.org/10.3986/alternator.2023.09)

- 22.1. Descrivete l'atteggiamento della Gran Bretagna nei confronti dell'immigrazione ebraica in Palestina nei primi anni del dopoguerra.
- 22.2. Descrivete l'atteggiamento dell'Unione sovietica nei confronti del nascente stato ebraico.
- 22.3. Spiegate quale fu il destino dei palestinesi dopo la fondazione di Israele.

(3 punti)

23. Negli anni Settanta gli stati occidentali affrontarono una crisi economica. L'inflazione e la disoccupazione crebbero e perciò si fecero sentire i sostenitori del (neo)liberismo economico.

I critici in questione hanno insistito sul fatto che lo stato dovrebbe essere tenuto il più lontano possibile dal mercato dei beni e dei servizi. Non dovrebbe possedere i mezzi di produzione, [...] né fissare i prezzi o il reddito. Secondo i "neoliberisti", la maggior parte dei servizi attualmente forniti dallo Stato – assicurazioni, alloggi, pensioni, sanità, istruzione – potrebbe essere garantita in modo più efficiente dal settore privato, e i cittadini pagherebbero i servizi con il loro reddito, che non sarebbe più destinato ai fondi pubblici.

(Fonte: Judt, T., 2007: Povojna Evropa, 1945–2005, p. 617. Modrijan. Lubiana)

Elencate tre provvedimenti sostenuti dai seguaci del (neo)liberismo economico.

(1 punto)



24. Nel 1985, Mikhail Gorbaciov divenne segretario generale del Partito comunista sovietico. Egli annunciò il suo nuovo atteggiamento nei confronti dei paesi del blocco orientale in un discorso all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1988, quando disse:

Ci è chiara la necessità del principio della libertà di scelta. [...] La libertà di scelta è un principio universale a cui non dovrebbero esserci eccezioni. La diversità dello sviluppo sociale dei singoli paesi sta diventando una caratteristica sempre più evidente di questi processi. Questo vale sia per i sistemi capitalisti che per quelli socialisti. [...] Questo fatto oggettivo richiede il rispetto per il punto di vista dell'altro e la tolleranza, la disponibilità ad accettare la differenza, che non è necessariamente negativa o ostile, e la capacità di imparare a vivere fianco a fianco pur rimanendo diversi e in disaccordo su ogni aspetto.

(Fonte: Address by Mikhail Gorbachev at the UN General Assembly Session, https://digitalarchive.wilsoncenter.org/document/address-mikhail-gorbachev-un-general-assembly-session-excerpts. Data di consultazione: 8. 3. 2023.)

- 24.1. Descrivete l'atteggiamento di Gorbaciov nei confronti degli altri stati del blocco orientale.
- 24.2. Descrivete l'atteggiamento dei leader sovietici prima di lui nei confronti degli stati del blocco orientale.
- 24.3. Spiegate che cosa voleva ottenere Gorbaciov con la perestrojka.

25.	anno in cui si svolse ciascuno degli eventi sottostanti scegliendo tra i seguenti: 3, 1979, 1989, 1995.	1951,
	 crollo del muro di Berlino	
	 fondazione della Comunità europea del carbone e dell'acciaio	
	 primavera di Praga	
	 rivoluzione islamica iraniana	
	 accordi di Dayton	
	 crisi dei missili di Cuba	
		(3 punti)

Pagina vuota



Allegato a colori (alla Prova d'esame 1)

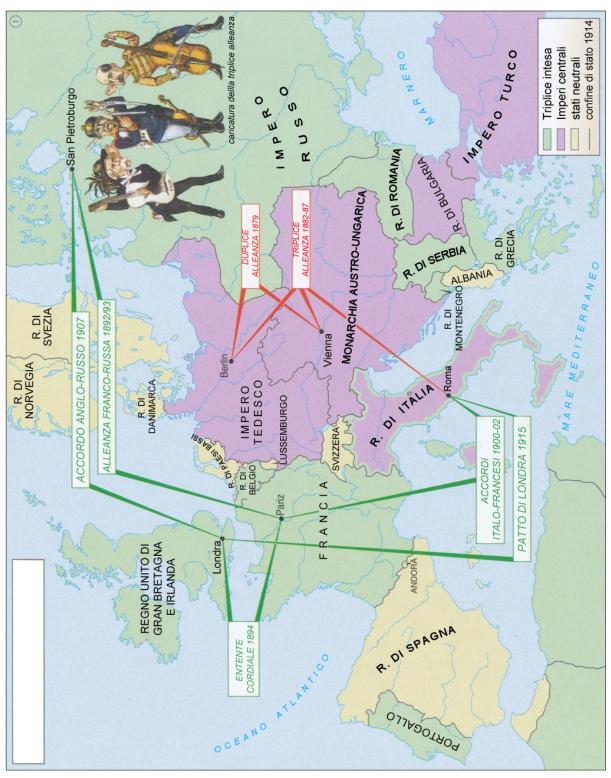


Figura 6: Triplice Intesa e imperi centrali

(Fonte: Mali zgodovinski atlas, p. 58. Modrijan. Lubiana, 2007)

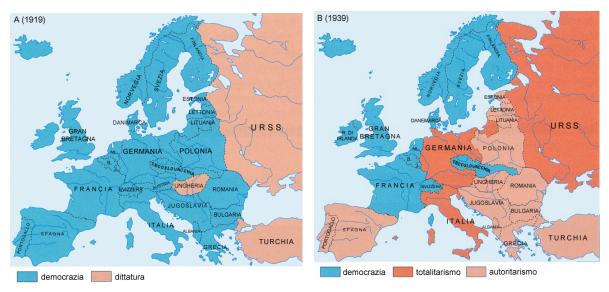


Figura 7: Sistemi politici in Europa dopo la prima guerra mondiale (A) e alla vigilia della seconda guerra mondiale (B)

(Fonte: Gabrič, A., Režek, M., 2011: Zgodovina 4, p. 38. DZS. Lubiana)



Figura 8: Conquiste tedesche alla vigilia della seconda guerra mondiale

(Fonte: Gabrič, A., Režek, M., 2011: Zgodovina 4, p. 47. DZS. Lubiana)





Figura 9: L'Europa durante la guerra fredda

(Fonte: Gabrič, A., Režek, M., 2011: Zgodovina 4, p. 86. DZS. Lubiana)



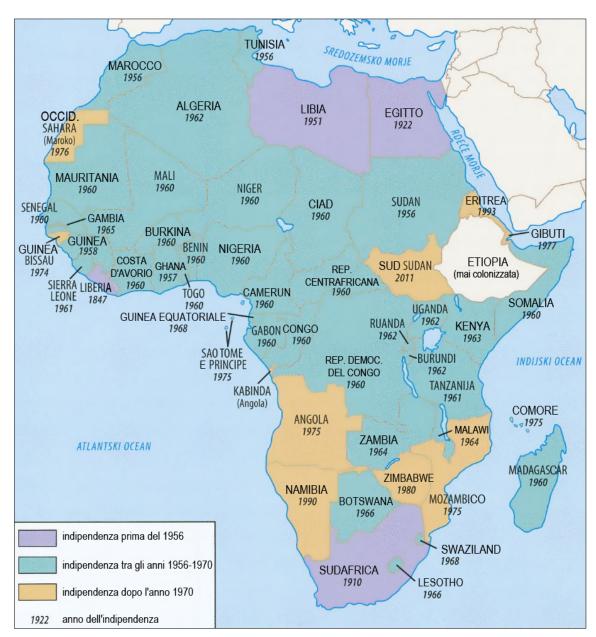


Figura 10: Decolonizzazione dell'Africa

(Fonte: Režek, M., et al., 2021: Zgodovina 4, p. 105. Mladinska knjiga. Lubiana)